



Città di Caccamo

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. n.267/2000, con D.P.R. del 7 dicembre 2023

Copia di verbale di deliberazione O.S.L.

REGISTRO GENERALE N. 6 DEL 10-05-2024

OGGETTO: PROPOSTA DI PROCEDURA SEMPLIFICATA DI CUI ALL'ART. 258, COMMA 3 DEL D. LGS. 267/2000.

L'anno duemilaventiquattro il giorno dieci del mese di Maggio alle ore 13:34 e seguenti, in Caccamo, presso la casa Comunale, si riunisce la Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Caccamo, nelle persone dei signori:

COMPONENTI DELLA COMMISSIONE			Presente/Assente
1	CATALANO GIUSEPPE	PRESIDENTE	Presente
2	FRAGALE FRANCESCO MARIO	COMPONENTE	Presente
3	BONANNO SALVATORE	COMPONENTE	Presente

Presenti n. 3
Assenti n. 0

Presiede il DOTT. GIUSEPPE CATALANO nella sua qualità di PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE.

Partecipa alla riunione il SEGRETARIO GENERALE del Comune di Caccamo DOTT. SALVATORE SOMMA, che assume la funzione di segretario verbalizzante.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita l'Organo Straordinario di Liquidazione a deliberare sull'argomento in oggetto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO:

- che in data 29/08/2023 il Comune di Caccamo, con deliberazione del Consiglio comunale n. 47, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art. 244 e seguenti del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- che in data 07/12/2023, con Decreto del Presidente della Repubblica è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che in data 18/12/2023 il citato Decreto è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione;
- che in data 19/12/2023 il predetto Decreto è stato assunto al protocollo di questo Comune al n. 29714;
- che in data 19/12/2023, questo O.S.L. si è regolarmente insediato, ai sensi dell'art. 252, comma 2, del decreto legislativo n. 267 del 18 Agosto 2000, e ha disposto l'avvio della procedura per la rilevazione della massa passiva, con affissione di apposito avviso all'albo pretorio del Comune e l'invito ai creditori a presentare, entro 60 giorni, l'istanza di ammissione alla massa passiva;
- che in data 19/02/2024, il termine di cui al punto precedente è stato prorogato di ulteriori trenta giorni.

VISTI:

- Gli artt. 254 e 255 del d.lgs. n.267 del 18 agosto 2000 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (d'ora in avanti denominato: TUEL), concernenti la rilevazione della massa passiva e l'accertamento della massa attiva e richiamate le deliberazioni adottate da questo OSL, concernenti le attività riconducibili all'individuazione dei predetti aggregati contabili;
- L'art. 258 del TUEL, che disciplina la rilevazione della massa passiva, il quale al comma 1 prevede che *"L'organo straordinario di liquidazione provvede all'accertamento della massa passiva mediante la formazione, entro 180 giorni dall'insediamento, di un piano di rilevazione. Il termine è elevato di ulteriori 180 giorni per i comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti o capoluogo di provincia e per le province."*;
- L'art. 258 del TUEL, che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti, al comma 1 dispone che *"L'organo straordinario di liquidazione, valutato l'importo complessivo di tutti i debiti censiti in base alle richieste pervenute, il numero delle pratiche relative, la consistenza della documentazione allegata ed il tempo necessario per il loro definitivo esame, può proporre all'ente locale dissestato l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui al presente articolo. Con deliberazione di giunta l'ente decide entro trenta giorni ed in caso di adesione s'impegna a mettere a disposizione le risorse finanziarie di cui al comma 2"*;
- L'articolo 119 della Costituzione, a mente del quale non è consentita l'assunzione del mutuo di cui all'articolo 255, commi 2-7, del TUEL, richiamato dall'articolo 258, comma 2, sopra menzionato;
- L'art. 258, comma 3 del TUEL, il quale dispone che *"L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, ((ivi compreso l'erario,)) anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione. A tal fine, entro sei mesi dalla data di conseguita disponibilità del mutuo di cui all'articolo 255, comma 2, propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare"*

entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi";

- Il D.P.R. n. 378/1993, contenente il regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali dissestati;
- Le Circolari del Ministero dell'Interno n.21/1993, F.L. 28/1997 e F.L. 7/1999;
- L'articolo 256, comma 12, del TUEL che così dispone: "*Nel caso in cui l'insufficienza della massa attiva, non diversamente rimediabile, è tale da compromettere il risanamento dell'ente, il Ministro dell'interno, su proposta della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali, può stabilire misure straordinarie per il pagamento integrale della massa passiva della liquidazione, anche in deroga alle norme vigenti, comunque senza oneri a carico dello Stato. Tra le misure straordinarie è data la possibilità all'ente di aderire alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'articolo 243-bis";*

PRESO ATTO:

- che alla data di dichiarazione del dissesto finanziario, il Comune di Caccamo non aveva approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2022 e che ai sensi dell'articolo 252, comma 4, del TUEL la Commissione ha, pertanto, competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31/12/2021;
- della delibera del Consiglio comunale n. 5 del 7/02/2023 mediante la quale è stato approvato il rendiconto 2021;
- dell'insussistenza del fondo di cassa rideterminato ai sensi dell'art. 6, c. 2 lett. a) del DPR n. 378/1993, così come attestato dal responsabile del settore II - economico-finanziario, tributi e personale, e comunicato con nota n. prot. 11031 del 6/05/2024 e che, anzi, lo stesso presenta un saldo negativo dovuto al fatto che i pagamenti effettuati dall'Ente risultano di importo maggiore rispetto alla giacenza al 31/12/2021 e alle riscossioni eseguite, in conto residui attivi.
- della nota n. prot. 11031 del 6/05/2024 e della nota di aggiornamento e rettifica n. prot. 11566, trasmessa in data 9/05/2024, mediante la quale il responsabile del settore II attesta la movimentazione dei residui attivi di competenza OSL che alla data del 31/12/2021 ammontavano a € 18.430.258,94, come si evince dal rendiconto della gestione 2021, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 5 del 7/02/2023;
- che l'OSL è in attesa dei risultati riconducibili alle attività di riaccertamento, così come richiesto in sede di insediamento e sollecitato con successiva nota;
- che quanto riscosso dall'Ente in conto residui attivi di competenza OSL è stato già compensato nel fondo cassa rideterminato, come si evince dalla nota n. prot. 11031 del 6/05/2024, ovvero utilizzato per pagare residui passivi 2021 e retro e che, alla data odierna, l'Ente ha riversato sul conto OSL € 109.946,58, cioè una minima parte di quanto riscosso in conto residui attivi, così come si evince, dalla relazione periodica n. prot. 5568 del 4/03/2024 e della nota di aggiornamento n. prot. 11158, del 7/05/2024 trasmessa dal Responsabile delle entrate OSL;
- che pertanto, dalla prima analisi dell'evoluzione dei residui attivi, sulla scorta di quanto attestato dal responsabile del settore II in data 9/05/2024 con nota prot. 11566, e tenuto conto che l'OSL è in attesa di acquisire il risultato del riaccertamento e i tabulati analitici, i residui attivi 2021 e retro, pari a € 18.430.258,94 come da rendiconto 2021, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 5 del 7/02/2023, al netto delle riscossioni, delle poste oggetto di vincolo e delle partite di giro si attestano, alla data del 9/05/2024, in € 2.782.306,82.
-
- che a seguito di una prima sommaria revisione della movimentazione dei residui attivi/passivi di competenza OSL, oltre al riaccertamento straordinario degli stessi, è stata sollecitata l'attività di accertamento di eventuali ulteriori entrate rispetto a quelle già contenute tra i residui attivi sussistenti al 31/12/2021;
- del contenuto della nota n. prot. 11031 del 6/05/2024 e della nota di aggiornamento e rettifica trasmessa in data 9/05/2024, n. prot. 11566, mediante le quali il responsabile del settore II ha revisionato e quantificato la movimentazione dei residui passivi 2021 e retro, di competenza OSL;

- che così come si evince dal rendiconto della gestione 2021, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 5 del 7/02/2023, i residui passivi ammontavano a € 14.791.568,73;
- che l'OSL è in attesa di acquisire il risultato del riaccertamento e i tabulati analitici di dettaglio, anche al fine di individuare tra i residui passivi, eventuali poste contabili oggetto di istanze e che - sulla base di una prima valutazione della documentazione acquisita agli atti e delle attestazioni trasmesse dal responsabile del settore II, nota n. prot. 11031 del 6/05/2024 e della nota di aggiornamento e rettifica trasmessa in data 9/05/2024, n. prot. 11566 - i residui passivi 2021 e retro, al netto delle poste vincolate, delle partite di giro e dei pagamenti effettuati dall'Ente, sono stati quantificati come da prospetto allegato;
- che con note: n. 10752 del 2/05/2024 (responsabile del settore III), nota 10222 del n. 26/04/2024 (responsabile settore I), i responsabili dei rispettivi settori hanno comunicato l'insussistenza di debiti fuori bilancio ulteriori rispetto a quelli già contenuti nelle istanze pervenute e che tuttavia, sulla scorta di una prima valutazione della documentazione acquisita agli atti e delle delibere della Corte dei conti, sono in corso di istruttoria le verifiche di aggiornamento dei pregressi piani di rientro riconducibili ai debiti fuori bilancio pregressi;
- che la massa passiva deve comprendere anche le spese di funzionamento della struttura commissariale e che gli oneri di gestione stimati sono comprensivi del lavoro straordinario afferente all'ufficio di supporto OSL, del compenso e rimborso spese di viaggio dei componenti della Commissione, del costo dei servizi e prestazioni acquisite (eventuale supporto legale, oneri bancari, gestione servizio SIOPE+, potenziamento attività di riscossione e recupero evasione, etc..)
- che in data 8/05/2024, con nota n. prot. 11334, il responsabile del servizio IV settore I, a seguito dell'attività di ricognizione delle vertenze giudiziarie pendenti, ha comunicato la sussistenza di 9 posizioni oggetto di contenzioso pendente, per un importo totale contestato di € 2.881.048,49 e un rischio di soccombenza stimato pari a € 1.308.147,85;
- che in data 21/02/2024, con nota n. 4584, il responsabile del settore II ha comunicato la sussistenza di posizioni oggetto di contenzioso tributario pari a € 48.422,72 e che sono in corso di definizione le attività di ricognizione e aggiornamento, così come sollecitato da questa Commissione, in considerazione della quantificazione del rischio di soccombenza;
- che alla data attuale sono state ricevute n. 31 istanze di ammissione alla massa passiva, di cui soltanto 11 posizioni, alla data attuale, sono state attestate e che il valore delle istanze attualmente pervenute è di € 2.944.797,24;
- che questo OSL è in attesa di acquisire le ulteriori corrispondenti attestazioni, già richieste ai competenti uffici del Comune, in conformità a quanto disposto dall'art. 254, comma 4 del Tuel;
- che a seguito di richiesta a tutti i Responsabili di Settore di trasmettere alla Commissione Straordinaria tutte le partite debitorie da includere nella gestione della liquidazione sono state acquisite, da parte degli stessi, corrispondenti dichiarazioni attestanti l'assenza di debiti certi, liquidi ed esigibili relativi al periodo di competenza della CSL;

CONSIDERATO:

- che il termine per la formazione del piano di rilevazione della massa passiva del dissesto finanziario del Comune di Caccamo scade il 16/06/2024 e che diverse procedure di attestazione risultano in corso di istruttoria;
- che l'ammontare esiguo di risorse attualmente disponibili sul conto OSL, derivanti dai versamenti effettuati dall'Ente sul conto della commissione a seguito delle attività di riscossione è di € 109.946,58 e che tale somma, come si evince dalla relazione periodica n. prot. 5568 del 4/03/2024, trasmessa dal responsabile delle entrate OSL, è composta interamente da importi riscossi in conto residui attivi di competenza OSL, relativi agli anni 2021 e precedenti;
- che questa commissione è in attesa di acquisire il riversamento di € 100.894,62, ovvero delle ulteriori somme rimosse in conto residui attivi 2021, così come relazionato dal Responsabile delle entrate OSL con la relazione periodica n. 2, acquisita agli atti della

Commissione in data 7/05/2024 al n. prot. 11158;

- che la massa passiva presunta alla data attuale può essere stimata nella misura indicata nel prospetto di riepilogo allegato (**allegato**);
- che l'effettiva esigibilità dei residui attivi è altresì fortemente condizionata dalla inefficacia che ha finora caratterizzato la gestione delle entrate proprie del Comune;
- che l'attendibilità e, di conseguenza, l'esigibilità dei residui, sulla scorta di alcuni riscontri effettuati si è rivelata estremamente precaria e che questa Commissione si riserva di comunicare tempestivamente ogni significativa variazione - sia in *melius* che in *peius* - della massa attiva e massa passiva che potrebbe subire un notevole ridimensionamento sulla base del riaccertamento richiesto e della definizione dell'istruttoria in corso;
- che la massa attiva può essere incrementata con il ricorso alle provvidenze finanziarie previste dalla legislazione statale, il cui accesso è tuttavia subordinato all'adesione, da parte della Giunta Comunale e con apposita delibera, alla proposta di procedura semplificata di cui all'articolo 258 del TUEL;
- che, qualora l'entità delle somme rimosse a residui attivi e l'eventuale intervento finanziario dello Stato non dovessero essere sufficienti, si procederà alla dismissione dell'eventuale patrimonio disponibile, come previsto dall'articolo 255, comma 1, del TUEL e a tal fine è stata già richiesta al Comune la sussistenza di beni immobili facenti parte del patrimonio da alienare;
- che l'adozione della procedura semplificata è stata costantemente riconosciuta come uno strumento fondamentale per il risanamento finanziario dell'Ente locale interessato dal dissesto, come peraltro sottolineato dalle deliberazioni della Corte dei conti, Sezione delle Autonomie, n.14/2009/IADC e n.13/2012/FRG, e a quanto rappresentato anche dallo stesso Ministero dell'Interno, che non ha mancato di sottolineare come *"...questa procedura, non sempre applicata, dovrebbe invece essere sostenuta in tutti i casi in quanto permette un notevole risparmio e la soluzione di problematiche che si trascinano da anni, inoltre la transazione ed il relativo pagamento se da una parte permettono al creditore di ottenere l'immediata liquidità, d'altra parte sollevano l'ente dal peso degli interessi e delle rivalutazioni monetarie che dopo il rendiconto finale i creditori, se non ne hanno espressamente rinunciato, possono richiedere aggredendo direttamente le casse comunali."* (cfr. Ministero dell'Interno - *"Il dissesto finanziario degli enti locali alla luce del nuovo assetto normativo"*; aprile 2010-pag. 32);
- che, in caso di adesione della Giunta Comunale alla modalità semplificata di liquidazione in parola, il Comune può accedere alle provvidenze finanziarie previste dalla normativa statale, da destinare all'incremento della massa attiva;
- che, in caso di mancata adesione da parte della Giunta Comunale, la procedura semplificata non è attivabile e la Commissione straordinaria dovrà provvedere, nell'ambito della procedura ordinaria, alla formazione del piano di rilevazione con la conseguenza che i debiti, a differenza di quanto avviene per quelli transatti con la procedura semplificata (che si limita a considerare ai fini della transazione la sola sorte capitale) dovranno essere valutati nella loro integrità, compresi gli oneri accessori maturati sino alla data della deliberazione di dichiarazione del dissesto;
- che, conclusivamente, il ricorso alla procedura semplificata di cui all'articolo 258 del TUEL consente, in virtù di quanto disposto dal comma 3 di detto articolo, un significativo abbattimento della massa debitoria, anche con riguardo al fatto che l'accettazione dei creditori alla proposta transattiva azzerà il rischio che il patrimonio dell'Ente, e segnatamente i futuri bilanci, vengano gravati dagli oneri finanziari conseguenti alle richieste dei creditori rimasti insoddisfatti dalla definizione del dissesto mediante procedura ordinaria, atteso che con l'accettazione della proposta il creditore *"rinuncia ad ogni altra pretesa"* e viene pertanto tacitato in via definitiva riducendo notevolmente i tempi di definizione della procedura di dissesto, accelerando la procedura di risanamento e, quindi, il ritorno *in bonis* del Comune;

RICHIAMATA

la Circolare del Ministero dell'Interno F.L. 28/1997 avente ad oggetto: "Modifiche introdotte dal decreto legislativo 15 settembre 1997, n. 342, recante disposizioni in materia di contabilità, di

equilibrio e di dissesto finanziario degli enti locali a norma dell'art. 9, comma 1, della legge 15 maggio 1997 n. 127, che, con riguardo alla procedura semplificata, recita: *"Tale procedura consente di definire con una transazione la somma da versare al creditore entro tempi certi e nell'ambito di una percentuale definita. Il creditore che accetta ha la certezza del pagamento in tempi brevi di quanto pattuito ed esce dalla procedura della liquidazione Straordinario, che dovrebbe conseguentemente risultare alleggerita" (cfr. paragrafo 5.3); "Affinché la procedura semplificata possa avere avvio è necessario che l'organo della liquidazione formi una massa passiva provvisoria sulla base delle pretese avanzate dai creditori nei termini stabiliti dall'organo stesso. Le pretese vengono valutate in funzione della documentazione allegata, escludendo quelle che non danno adeguata dimostrazione dell'esistenza del credito. Definita la massa passiva provvisoria l'organo della liquidazione può proporre all'ente l'adozione della procedura semplificata" (cfr. paragrafo 5.3.1);*

ATTESO

- che questa Commissione straordinaria di liquidazione, dopo aver avviato la procedura per la rilevazione della massa passiva, ha posto in essere le relative attività istruttorie, mediante le quali ha acquisito sufficienti elementi contabili per ritenere non praticabile la modalità di liquidazione ordinaria, stante il rilevante disequilibrio finanziario fra la stima presunta della massa passiva e della massa passiva di competenza di questo OSL;
- che, nonostante la proroga del termine fissato per la presentazione delle istanze dei creditori, questa Commissione straordinaria di liquidazione ha continuato a ricevere e accogliere ulteriori istanze di liquidazione al fine di favorire la più ampia partecipazione dei soggetti legittimati alla procedura di rilevazione della massa passiva;

RITENUTO

- che alla luce, essenzialmente, della conclamata e consistente difficoltà di esazione dei crediti riportati in contabilità, le risorse dell'Ente, disponibili e/o acquisibili in tempi conciliabili con la procedura di liquidazione, oltre che con le legittime aspettative dei creditori, non appaiono, con tutta evidenza, sufficienti a onorare per intero l'ammontare dei debiti sin qui emersi;
- che esistono pertanto valide e congrue ragioni per fare ricorso alla modalità semplificata di liquidazione di cui all'articolo 258 del TUEL;
- che si appalesa doveroso sottoporre all'Amministrazione Comunale la proposta di adozione della procedura semplificata, sulla quale la Giunta dovrà esprimersi nel termine di 30 giorni dalla data della presente deliberazione,

DELIBERA

1. al fine di procedere alla liquidazione dei debiti rientranti nella competenza di questo O.S.L., di proporre all'Amministrazione del Comune di Caccamo l'adozione della modalità semplificata prevista dall'art. 258 del D. lvo 267/00 nel termine di 30 giorni dalla data della presente deliberazione;
2. al fine di avviare la procedura in argomento, con le modalità di cui all'art. 258, comma 2 del TUEL, di invitare l'Amministrazione Comunale ad assumere, a seguito di accettazione della presente proposta di cui al punto 1, l'impegno a reperire e mettere a disposizione dell'Organo straordinario di liquidazione le risorse necessarie, stimate nel prospetto contabile allegato, che è parte integrante della presente delibera, e accertate nella misura che si renderà effettivamente necessaria in relazione all'andamento della procedura semplificata;
3. di riservarsi di comunicare l'esatto ammontare della massa passiva/attiva e l'entità delle risorse finanziarie occorrenti, acquisite tutte le attestazioni da parte dei Responsabili e definite le attività di riaccertamento e istruttoria tutt'ora in corso;
4. di riservarsi di adottare tempestivamente una successiva procedura per gli eventuali ulteriori debiti che potrebbero integrare la massa passiva ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.L. n. 80/2004, convertito con modificazioni dalla legge n. 140/2004 (che prevede l'inserimento nella massa passiva di tutti i debiti correlati ad atti e fatti di gestione

verificatisi, nel caso di specie, al 31/12/2021, pur se accertati, anche con provvedimento giurisdizionale, successivamente a tale data ma, comunque non oltre quella di approvazione del rendiconto della gestione di cui all'articolo 256, comma 11, del TUEL);

5. di adottare, in caso di adesione da parte dell'Amministrazione alla procedura semplificata, un ulteriore atto con cui determinare i criteri e le norme procedurali di cui all'art. 258 del TUEL;

6. Di disporre la pubblicazione del presente atto deliberativo all'Albo Pretorio *on line* e la trasmissione, con valore di notifica e a cura del Segretario Comunale, al Sindaco e ai componenti della Giunta Comunale.

7. Di incaricare lo stesso Segretario per la trasmissione del presente atto deliberativo:

- al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale della finanza locale;
- al Signor Prefetto di Palermo;
- alla Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Sicilia;
- alla Presidente del Consiglio Comunale di Caccamo;
- al Collegio dei Revisori dei conti del Comune di Caccamo.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

IL PRESIDENTE

F.to DOTT. CATALANO GIUSEPPE

I COMPONENTI

F.to DOTT. FRAGALE FRANCESCO MARIO

F.to DOTT. BONANNO SALVATORE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT. SALVATORE SOMMA

Copia di documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Affissa all'Albo Pretorio On Line Istituzionale, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. 5 aprile 2011, n.5, il 13-05-2024 e defissa il 28-05-2024.

IL MESSO COMUNALE
GERACI VINCENZO

IL SEGRETARIO GENERALE
SOMMA SALVATORE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva

il 10-05-2024 PERCHE' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE (Art. 12, comma 2, L.R. 44/91);

il 10-05-2024 DECORSI 10 GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE (Art. 12, comma 1 L.R. 44/91).

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. SALVATORE SOMMA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

STIMA FABBISOGNO OSL

	<i>Valori rendiconto 2021</i>	<i>Valori in corso di istruttoria</i>	<i>Importo stimato ogg. di sommaria delibazione</i>
--	-----------------------------------	---	---

Massa passiva	Istanze di insinuazione al passivo		€2.944.797 ¹	€2.061.358 ²
	Residui passivi 2021 e retro da riaccertare	€14.791.568,73 ³	€780.497 ⁴	€390.248
	Vertenze giudiziarie pendenti	€57.226,76 ⁵	€2.881.048 ⁶	€1.308.148 ⁷
	Contenzioso tributario		€ 48.422,72 ⁸	€24.211
	Oneri di gestione OSL			€220.000
	Debiti fuori bilancio		€0 ⁹	€0

A) *Stima massa passiva da liquidare* €4.003.966

Massa attiva	Fondo cassa al 31/12/2021 rideterminato ¹⁰		€0	€0
	R.A. riscossi e versati sul conto OSL			€109.947 ¹¹
	Residui attivi 2021 e retro da riaccertare	€18.430.258,94 ¹²	€2.782.307 ¹³	€278.231 ¹⁴
	Rate residue di mutui non utilizzate		€0 ¹⁵	€0

B) *Stima massa attiva* €388.177

Stima Fabbisogno OSL (A - B) €3.615.788

¹ Importo totale delle istanze pervenute alla data odierna.

² Importo stimato pari al 70% rispetto al totale delle istanze pervenute, di cui soltanto 11 sono state attestate alla data odierna.

³ Delibera del Consiglio comunale n. 5 del 7/02/2023 - approvazione rendiconto 2021.

⁴ Nota n. prot. 11566 del 9/05/2024 - responsabile del settore II - revisione movimentazione residui 2021 e retro.

⁵ Delibera del Consiglio comunale n. 5 del 7/02/2023 - approvazione rendiconto 2021.

⁶ Nota n. prot. 11334 dell'8/05/2024 - responsabile del servizio IV settore I, ricognizione delle vertenze giudiziarie in corso.

⁷ Nota n. prot. 11334 dell'8/05/2024 - responsabile del servizio IV settore I, ricognizione delle vertenze giudiziarie in corso.

⁸ Nota n. 4584 del 21/02/2024 - responsabile del settore II - ricognizione contenzioso tributario.

⁹ Note: n. 10752 del 2/05/2024 - responsabile del settore III - nota 10222 del n. 26/04/2024 (responsabile settore I).

¹⁰ Nota n. prot. 11031 del 6/05/2024 - responsabile del settore II - rideterminazione fondo cassa OSL.

¹¹ Relazione periodica n. prot. 5568 del 4/03/2024 - responsabile entrate OSL.

¹² Delibera del Consiglio comunale n. 5 del 7/02/2023 - approvazione rendiconto 2021.

¹³ Nota n. prot. 11566 del 9/05/2024 - responsabile del settore II - revisione movimentazione residui 2021 e retro.

¹⁴ Relazione periodica n. prot. 11158 del 7/05/2024 - responsabile entrate OSL ove si rileva una somma ulteriore di residui incassati per l'importo di euro € 100.894,62, da riversare sul conto OSL.

¹⁵ Dato richiesto ma non ancora pervenuto.